

CATERINA MORIGI  
**PORTFOLIO**  
OCTOBER 2015

La mia ricerca si concentra sul passaggio delle soglie: su ciò che lascia una segno e su ciò che lascia il vuoto.  
Credo che tutte le persone registrino una traccia delle cose, che può essere indelebile o trasparente; così nel mio lavoro metto in evidenza il processo di selezione che avviene tra il trattenere ed il lasciare andare.

*My research focuses on crossing thresholds: on what leaves a mark and on what leaves emptiness.  
I believe that everybody keeps a record of the traces of things, that might be unforgettable or transparent; therefore in my work I highlight the selection process that occurs between holding on and letting go.*

## **OPERE SCELTE / SELECTED WORKS**

1. GEODE
2. NOTEBOOKS
3. TRACE
4. TEXTURE Progetto SEUILS
5. QUADERNI
6. 30 PASTI
7. Progetto MARSIA
8. TRAMA
9. PATIENCE
10. 50
11. MONOCROMI
12. MONTAGNE

**CV - CONTACTS**

## **GEODE**

2015

tecnica mista su carta

288 pagine

148 x 105 mm

Geode trae ispirazione dalle forme e dai colori delle pietre dure, dei minerali, e dei cristalli.

La copertina bordeaux racchiude come uno scrigno le immagini, a partire dalle più semplici, fino ad arrivare alle più dettagliate.

I disegni sono composti dalle macchie che oltrepassano la superficie cartacea e dalla loro successiva rielaborazione, talvolta sfiorano le sembianze di microscopiche forme di vita.

*2015*

*mixed technique on paper*

*288 pages*

*148 x 105 mm*

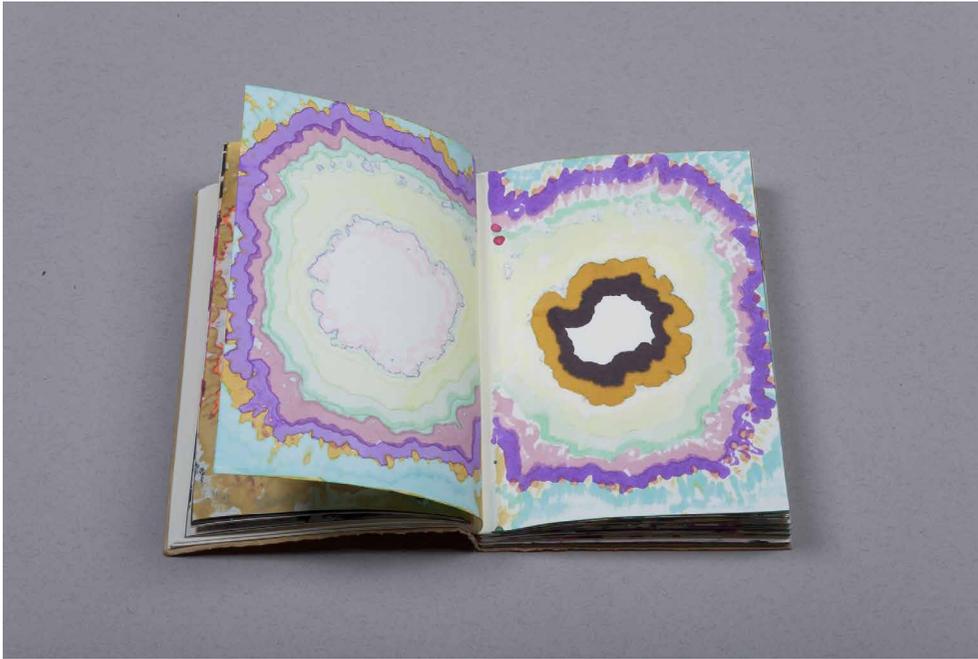
*Geode draws inspiration from the colors and shapes of hard stones, minerals and crystals.*

*As a treasure chest, the burgundy cover keeps images from the simplest to the most detailed.*

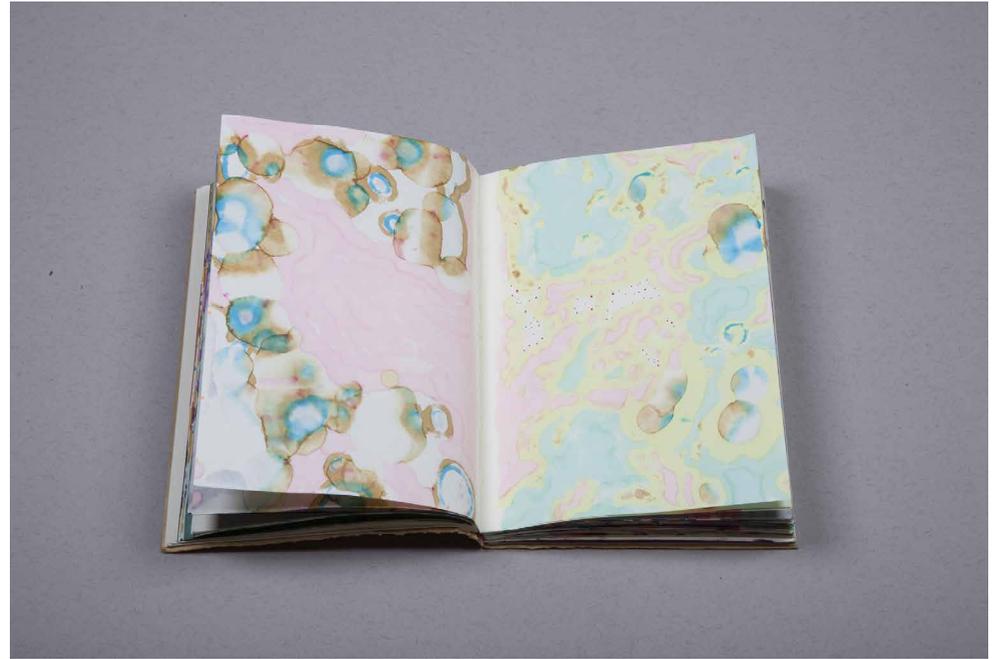
*Drawings are composed of blots, which cross the paper surface, and of their successive re-elaboration, sometimes assuming the appearance of microscopic forms of life.*



GEODE, 2015, dettaglio



GEODE, dettagli



GEODE, installato ad Artverona, Galleria Melepere, dettaglio

## NOTEBOOKS

2015  
tecnica mista su carta  
288 pagine  
5 x 148 x 105 mm

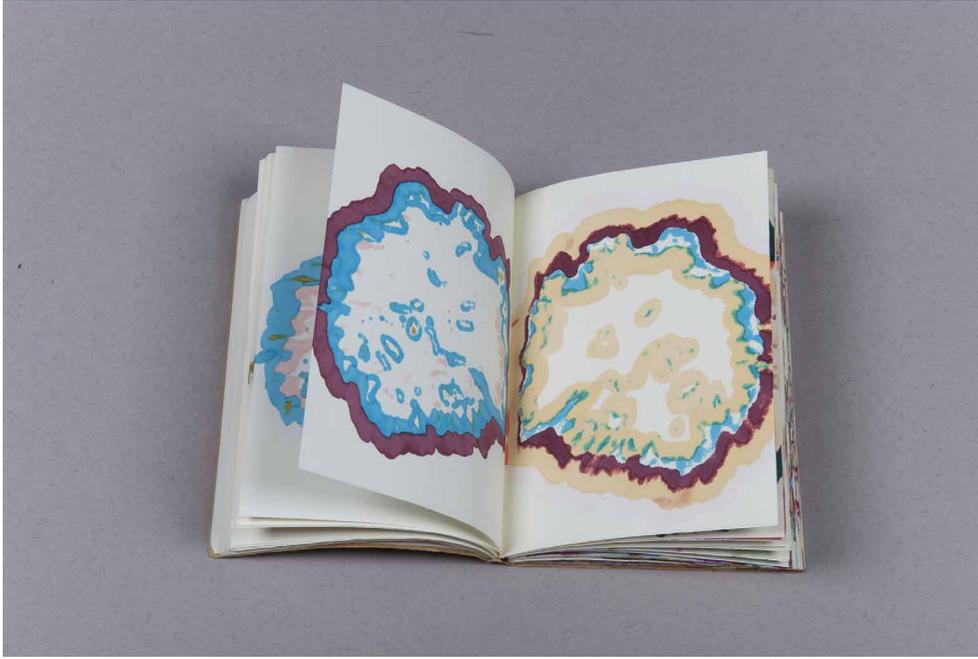
Ad ogni pagina le tracce di inchiostro vengono evidenziate, causando altre macchie che a loro volta vengono tramandate nelle pagine successive.

2015  
ink on paper  
148 x 105 mm  
5 pieces X 144 pages

In each page the traces of ink are highlighted, causing other blots which in turn pass on the following pages.



NOTEBOOK #2, 2015, dettaglio



NOTEBOOK #2, 2015, dettagli



NOTEBOOK #3, 2015, dettaglio

## TRACES

2015

video

1:08 min

5 Notebooks, 1044 pages

TRACES consiste nella messa in movimento dei QUADERNI, è l'ultimo step di un progetto che parla di tracce e stratificazioni. Le pagine di quaderno sono diventate i fotogrammi che creano il video, realizzato dalla messa in sequenza dei fogli disegnati. Partendo da una forma semplice, ho evidenziato le tracce, pagina dopo pagina, aggiungendo ogni volta un colore diverso. Le forme si modificano, stringendosi, allargandosi, distorcendosi continuamente, in un'evoluzione mai uguale.

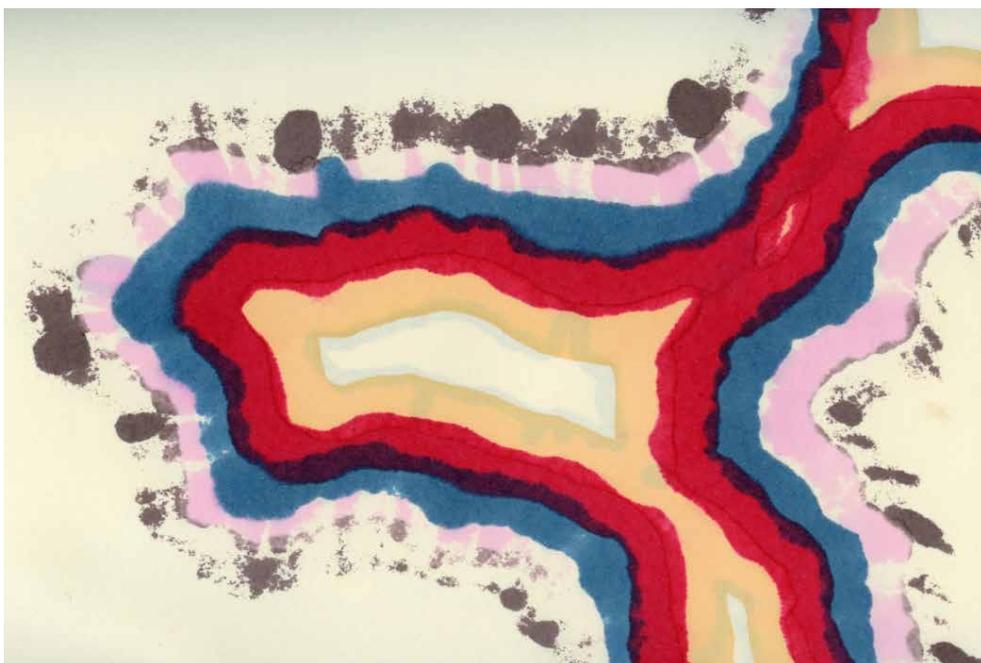
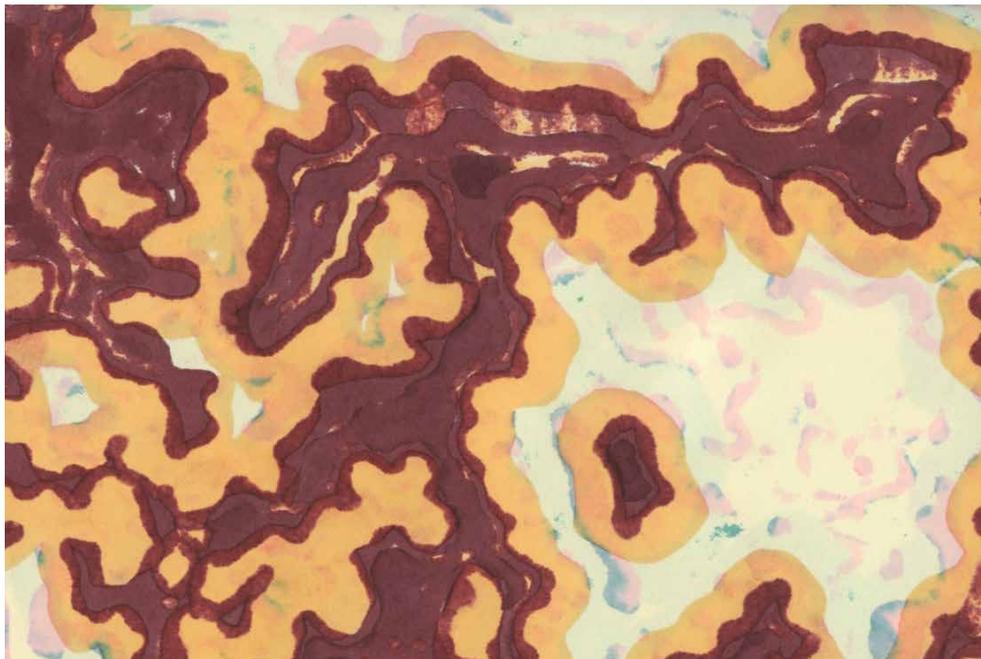
2015

video

1:08 min

5 Notebooks, 1044 pages

*TRACES is the last step of a project that deals with traces and stratifications, and consists of moving the pages of the work QUADERNI. These pages have become a video by sequencing the drawn sheets. Beginning with a simple shape, I have highlighted the traces, page after page, adding each time a different colour. In this way, the shapes are modified, they are clasped, stretched out and continually distorted, always evolving in different ways.*



TRACES, 2015, fotogrammi

## **TEXTURE Progetto Seuil**

Francia, 2014 - 2015  
Fotografia analogica  
35 pezzi

Il progetto SEUILS nasce a seguito di una riflessione sulla differenza tra il vedere ed il guardare. “Vedere” contiene in sé un aspetto più fugace e passivo, rispetto a “guardare” che definisce un’azione prolungata e cosciente. L’attività di guardare è un’intenzionalità che presuppone una scelta di una parte del campo visivo, che si traduce in fotografia nella selezione di una porzione di spazio da includere nel quadro. Una moltitudine di texture naturali compongono la serie fotografica, realizzata in Normandia e Bretagna.

*France 2014 - 2015  
Analogic photography  
35 pieces*

*The SEUILS project was born after a reflection on the differences between seeing and watching. “Seeing” contains a more fleeting and passive aspect than watching, which defines a prolonged and aware action.  
The activity of watching presumes choosing a part of the visual field, which is translated, in photography, in the selection of a portion of space which has to be included in the frame.  
A multitude of natural textures composes the photographic series, which has been realised in Normandy and Brittany.*







## QUADERNI

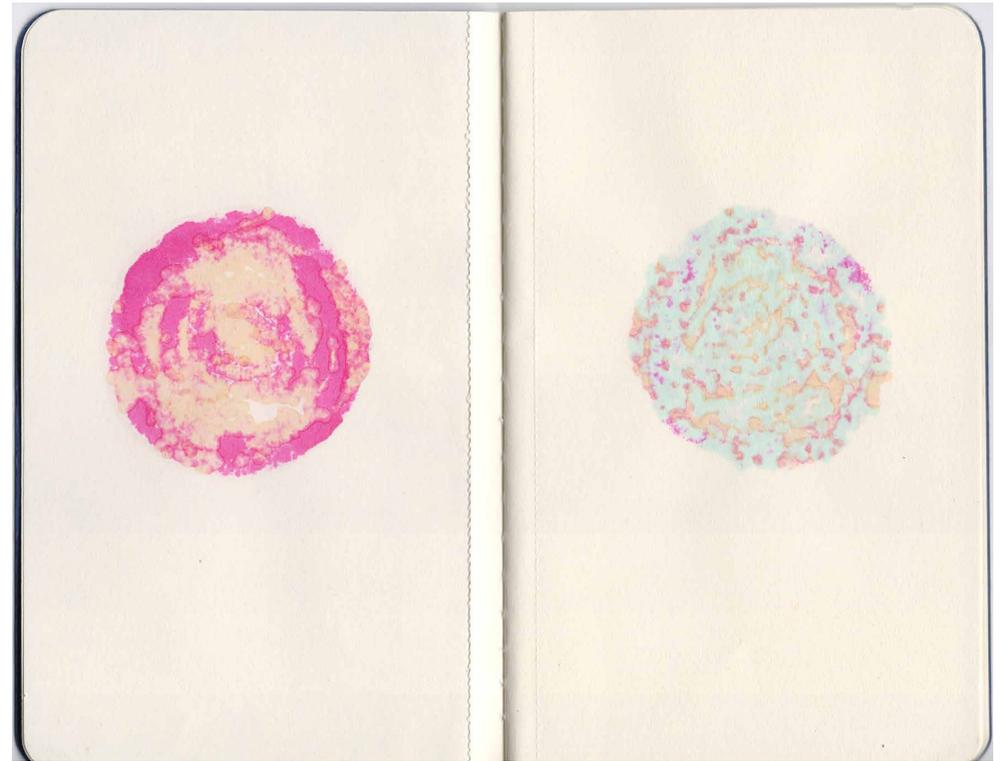
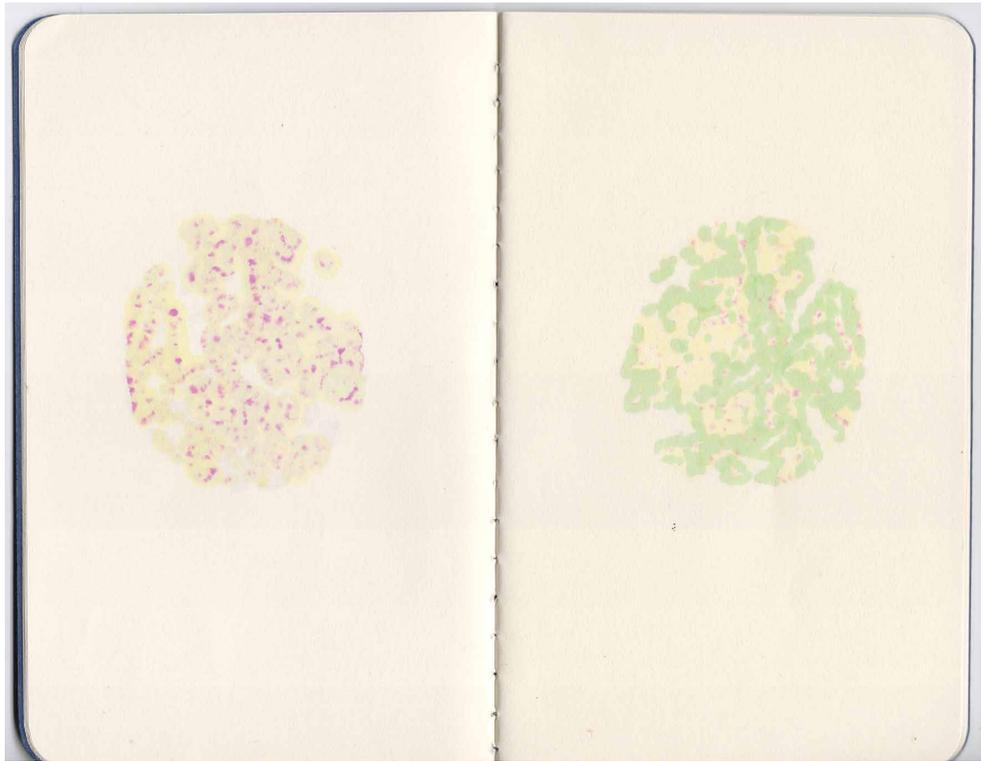
2012 - oggi  
Inchiostri su carta  
Formati vari  
12 pezzi

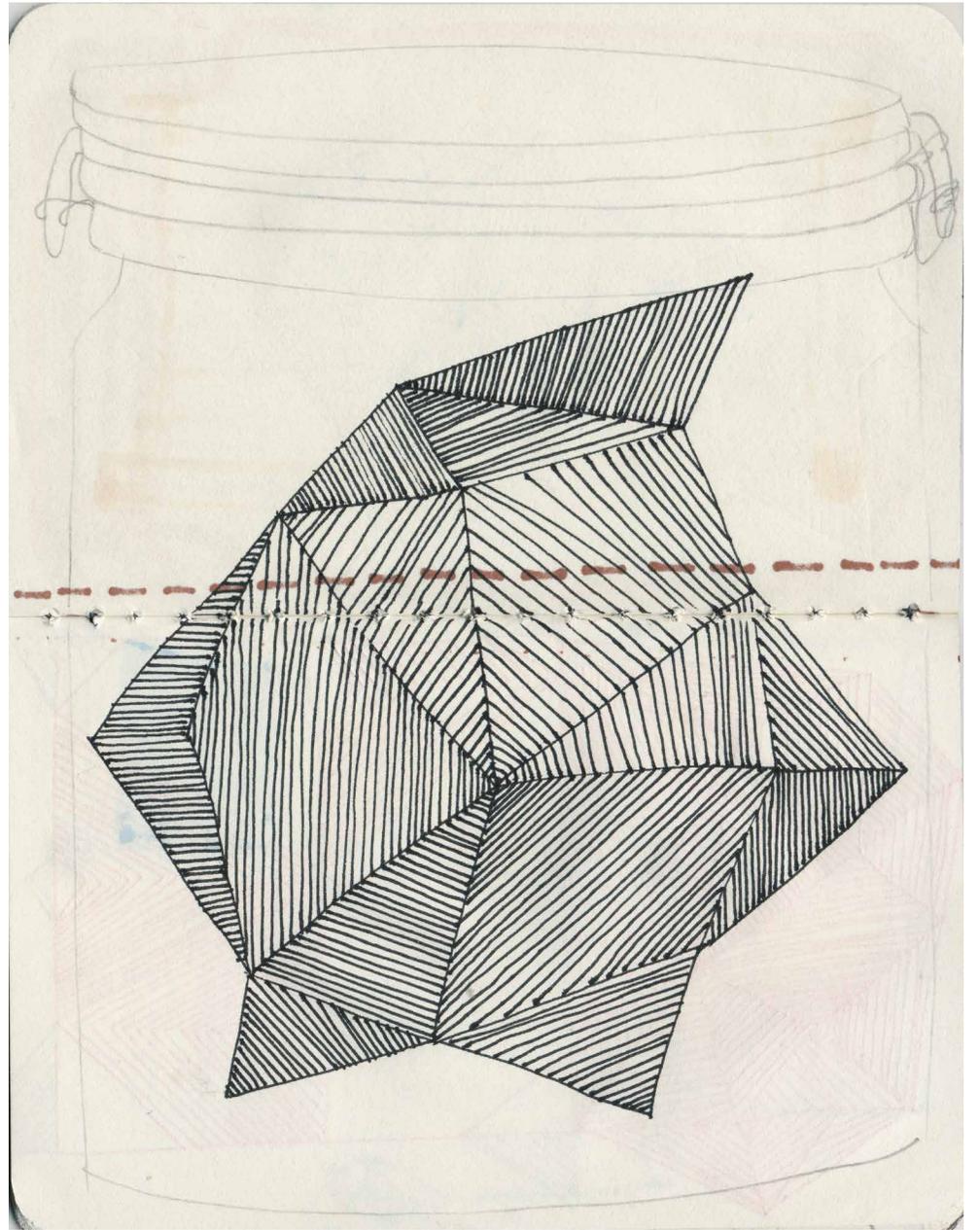
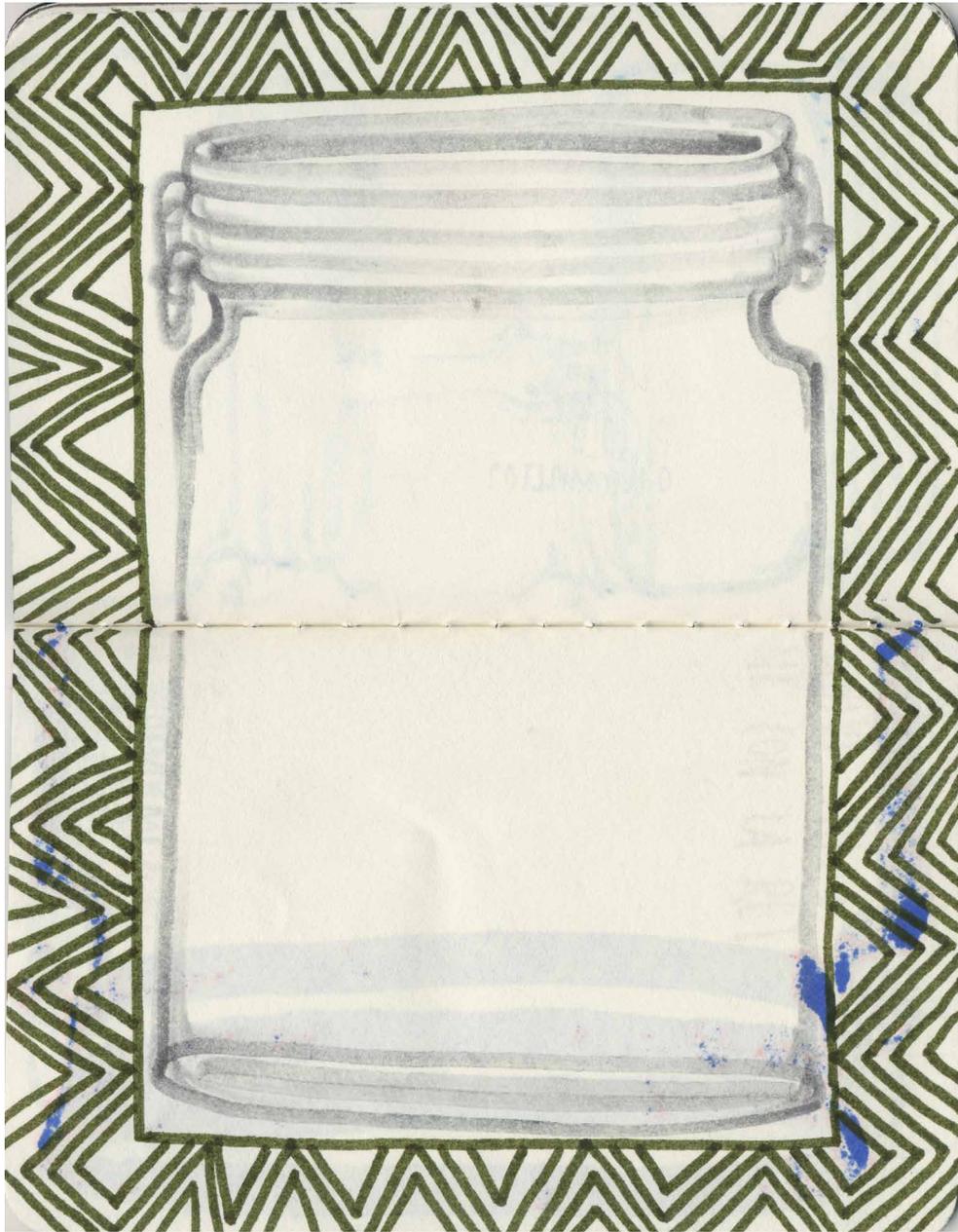
Ho iniziato a disegnare su piccoli quaderni perché sono attirata da come la carta assorbe il colore e ne viene attraversata. L'inchiostro entra nelle fibre creando disegni inaspettati e piccolissimi. Esso influisce nelle seguenti pagine bianche, talvolta anche in quelle già scritte. Con altro inchiostro evidenzio la traccia del colore che ha oltrepassato la carta, creando come piccoli arcipelaghi. Ogni foglio ha una doppia superficie, entrambe sono ugualmente importanti.

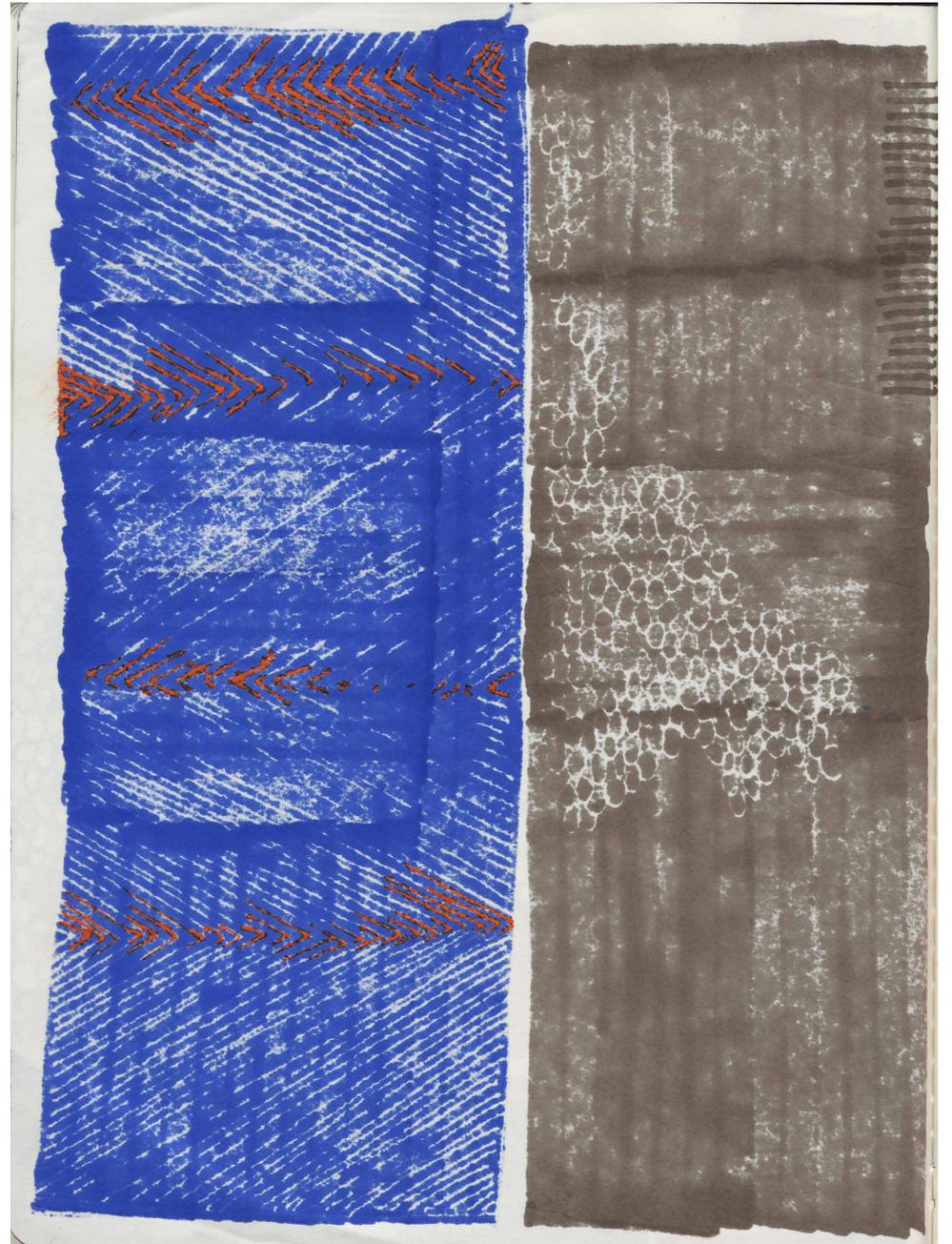
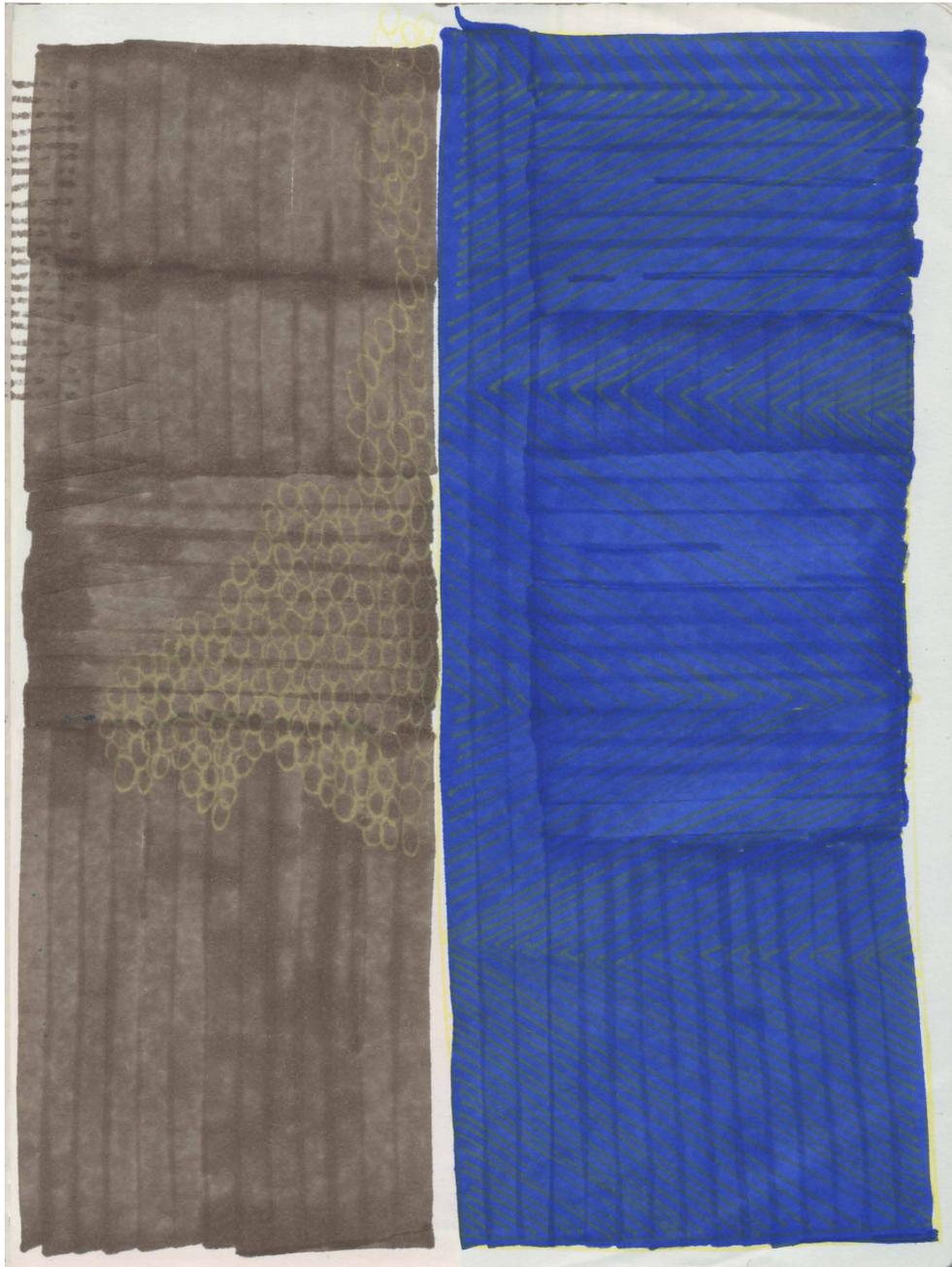
## NOTEBOOKS

2012 - today  
Ink on paper  
Variable dimensions  
12 pieces

*Booklets are small objects, complete within themselves, although born from the same stimulus. I started drawing on small notebooks as I am fascinated by how paper absorbs colour and by how the latter then runs through it. Ink gets into the fibers creating (almost) unexpected, tiny patterns. It affects the following blank pages, sometimes even those already written. I then add some more ink to highlight the trace of colour that has leaked through the paper, thus creating some sort of little archipelagos. Each sheet has a double surface, both are equally important. Some pages are filled, others are completely blank, there are frames or containers that outline the empty space, those "vacuums" trying to be joined by lines, common scars.*







## 30 PASTI

2014  
Installazione  
30 bottiglie per alimentazione enterale, liquidi  
174 x 150 cm

L'opera è composta da 30 bottiglie da mezzo litro di cibo sintetico, che vengono utilizzate per malati con problemi nutrizionali. Le bottiglie sono svuotate della sostanza originale e modificate una per una con il calore, assottigliate, incavate, come a creare piccole pance rientranti inflitte attraverso un caldo logorante. Al loro interno ho inserito un liquido dal colore viscerale. I malati che fanno uso di questo tipo di alimentazione, vivono qualcosa di contraffatto e parziale; ogni giorno il cibo viene iniettato direttamente nello stomaco tramite una lenta, ma necessaria, intrusione, che in qualche modo comprende anche la sensazione della distruzione, non solo quella del nutrimento, perché ricorda un'incessante disfacimento dei corpi e la sua dipendenza da fattori universali, incontrollabili dalle persone.

2014  
*installation*  
*30 bottles for enteral feeding, liquids*  
*174 x 150 cm*

*The work consists in 30 half-liter bottles of synthetic food, which are used for patients with nutritional problems. The bottles are emptied of the original substance and modified by the warm, one by one. The objects are hollow, with small recessed tummies, inflicted by an exhausting warmth. Inside the bottles there is a dark visceral liquid. The patients who use this kind of diet live something counterfeit and partial; the food is injected directly into their stomach every day through a slow but necessary intrusion, which somehow includes not only nourishment, but also the feeling of destruction. In fact, it reminds an endless body's disintegration and its reliance on universal factors, which are uncontrollable by people.*



30 PASTI, 2014, installazione



30 PASTI, 2014, dettaglio

## **PROGETTO MARSIA texture city**

2013  
Abiti  
Lattice di caucciù  
Dimensioni varie  
2 pezzi

PROGETTO MARSIA esplora i rapporti tra arte, moda ed architettura nella città di Venezia, ruotando attorno ai concetti di “abitare l’abito” e “vestire l’architettura”.  
Attraverso l’uso del lattice di caucciù, è stato ricavato il calco delle superfici architettoniche veneziane. Tramite queste “pelli” materiche e piene di residui rocciosi e fittili, abbiamo realizzato due capi: T-SHIRT TITO e la TUNICA TITO.  
Entrambi gli abiti provengono dall’omonimo palazzo di Venezia.

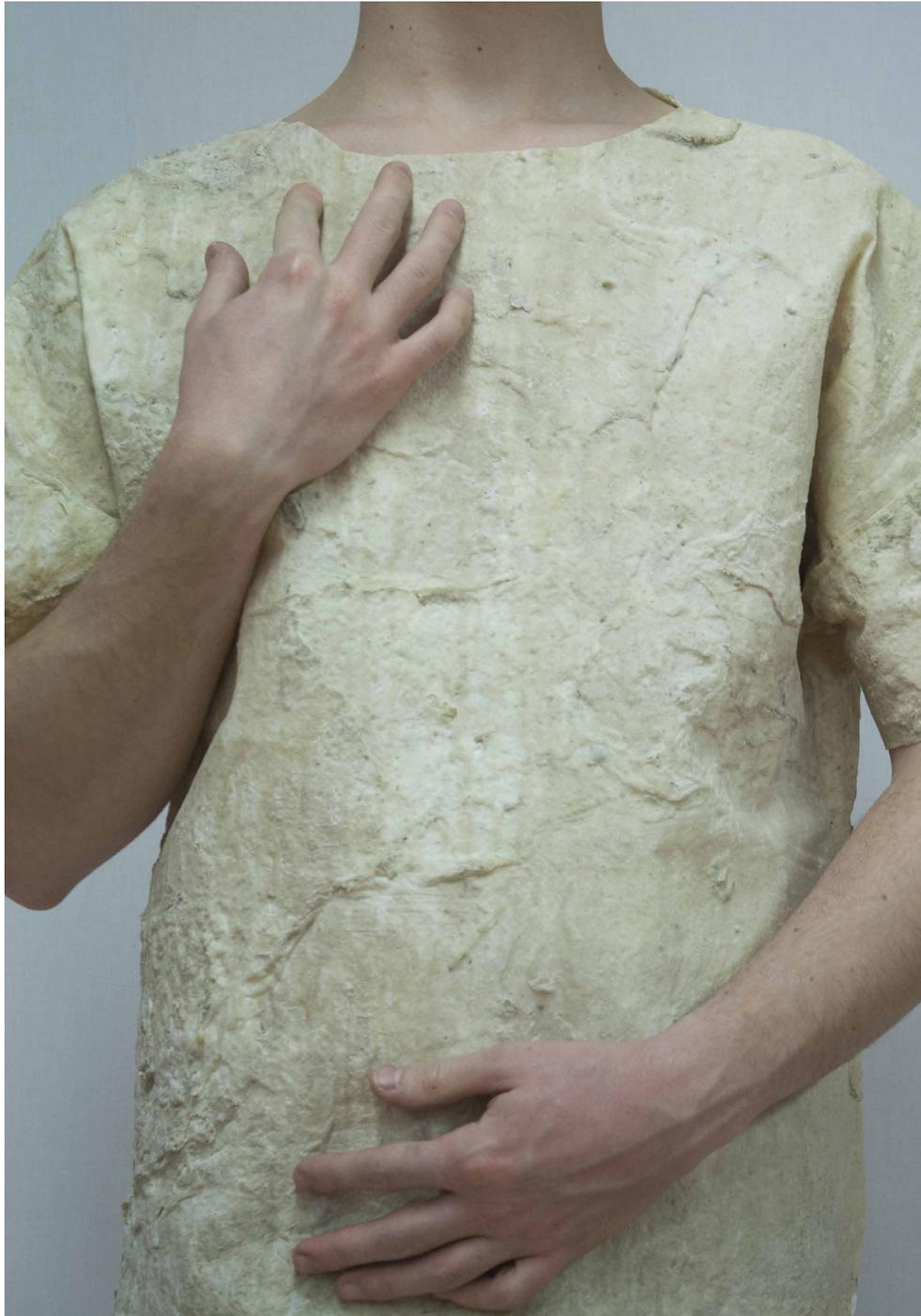
## **MARSIA PROJECT texture city**

2013  
Clothings  
Latex rubber  
Variable dimensions  
2 pieces

*PROGETTO MARSIA aims to investigate the connections between art, fashion and architecture in the city of Venice, revolving around the concepts of “living clothing” and “dressing up architecture”.  
By using latex rubber, we obtained the cast of Venetian architectural surfaces. Through these material “skins”, full of rock and earthenware residuals, we made two articles of clothing: TITO Shirt and TITO Tunic.  
They both derive from the homonymous palace in Venice.*



PROGETTO MARSIA, 2014, Tunica Tito



PROGETTO MARSIA, 2014, T-shirt Tito

## **TRAMA**

2013

Installazione

Stampa su carta fotografica, quaderno moleskine

Dimensioni varie

Tutte le cose hanno una superficie protettiva, anche le persone possiedono un involucro, la pelle, sulla quale incessantemente si registrano impronte.

La pelle dell'uomo è, una concreta stratificazione di segni che diventa, nel tempo, un'immagine sempre più complessa.

In occasione della mostra Identità corporee mi si è presentata l'occasione di accostarmi al corpo. In TRAMA ho agito evidenziando le imperfezioni della superficie umana.

## **WEAVE**

2013

Installation

Print on photographic paper, Moleskine notebook

Variable dimensions

*Every thing has a protective surface, even people own a shell - their skin - and marks are ceaselessly left on it.*

*Human skin is a tangible stratification of signs that over time turns into an increasingly complex image.*

*I had the occasion to approach the theme of the body for the exhibition Identità corporee - Bodily identities.*

*In TRAMA, my stance was to highlight the imperfection of the human surface.*



TRAMA, 2013, dettaglio



TRAMA, 2013, dettaglio

## PATIENCE

2012-2013  
Installazioni  
Archivio di oggetti  
Dimensioni varie

PATIENCE nasce come riflessione sulla situazione di disagio fisico nel corpo di altre persone. L'acquisizione della consapevolezza del dolore e della deformazione di un corpo non è un meccanismo immediato, ma si acquisisce col tempo e con altro dolore.

PATIENCE è un progetto che ha preso forma in quattro mesi, con la raccolta di oggetti, la scrittura di testi e frasi, disegni, fotografie e la realizzazione di installazioni.

Questo lavoro è una collezione a più livelli, un atlante.

2012-2013  
Installation  
Archive of objects  
Variable dimensions

*PATIENCE means to be a careful consideration on the state of physical discomfort in other people's body. Acquiring awareness of pain and of physical deformation is not an immediate mechanism, instead, it is gained over time and with further suffering.*

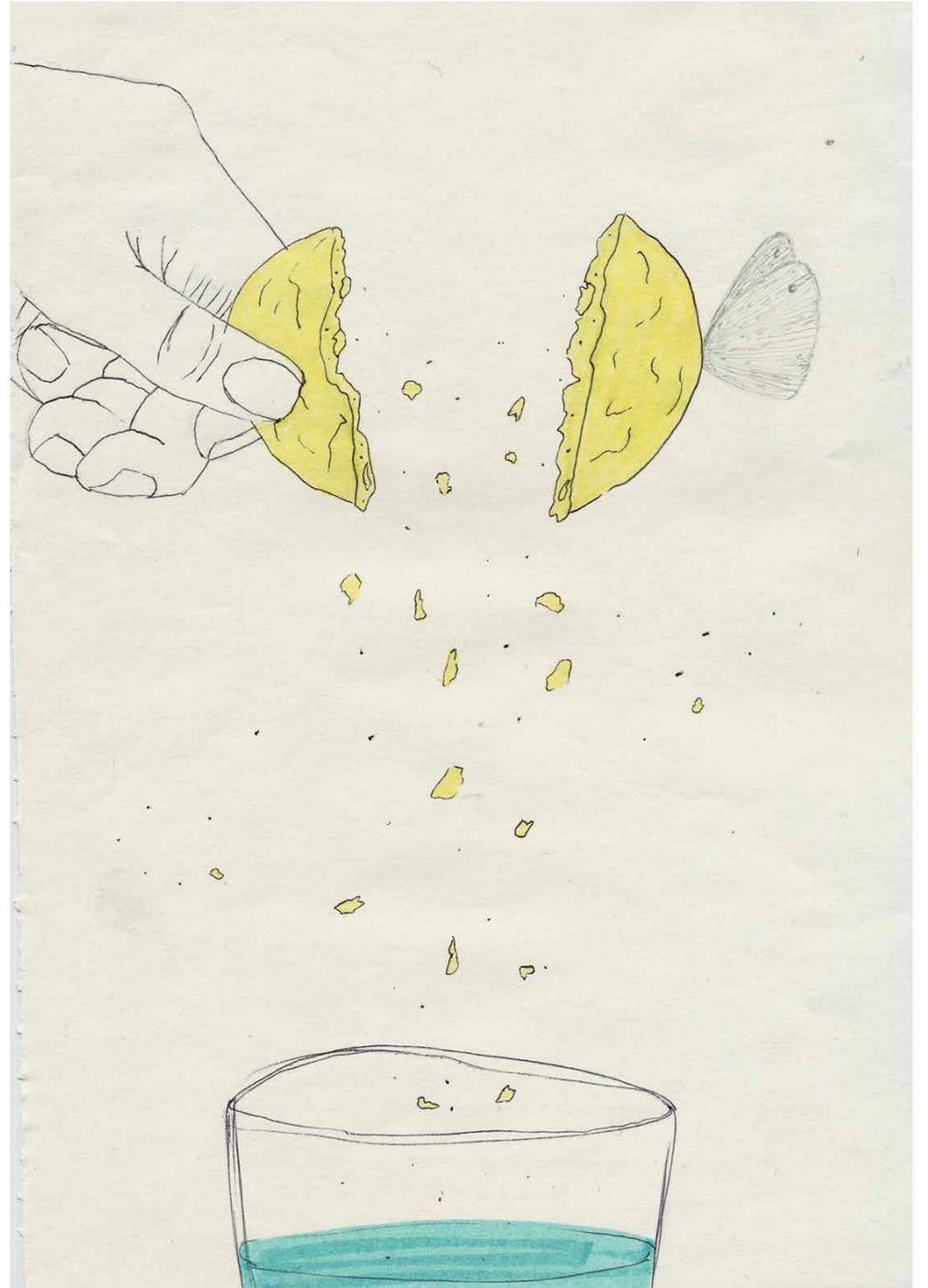
*Such grief is perceived not only by the unhealthy individual, but also by those who, sometimes, share the same living environment and emotional state.*

*Psychological distress is added to physical pain.*

*PATIENCE is a project that took shape in four months and is composed of collected objects, texts and sentences, drawings, photographs and installations. This work resembles a multi-levelled collection, an atlas.*



PATIENCE, 2013, dettagli



PATIENCE, 2013, dettagli

## 50

2013  
Inchiostri su carta  
Carta da spolvero e inchiostri  
15x200 cm  
50 pezzi

50 è un'opera creata in occasione di OPEN#5, ai magazzini del sale di Venezia.

E' composta da 50 fogli decorati su entrambi i lati, posti uno a fianco all'altro, appesi per una sottile estremità. Al passaggio del visitatore la carta ondeggia lievemente.

L'intero lavoro, restando all'interno del luogo caratterizzato da molta umidità e salinità, si è modificato, assumendo le forme curvilinee ed irregolari dei muri.

2013  
*Ink on paper*  
*Paper, inks*  
*15x200 cm*  
*50 pieces*

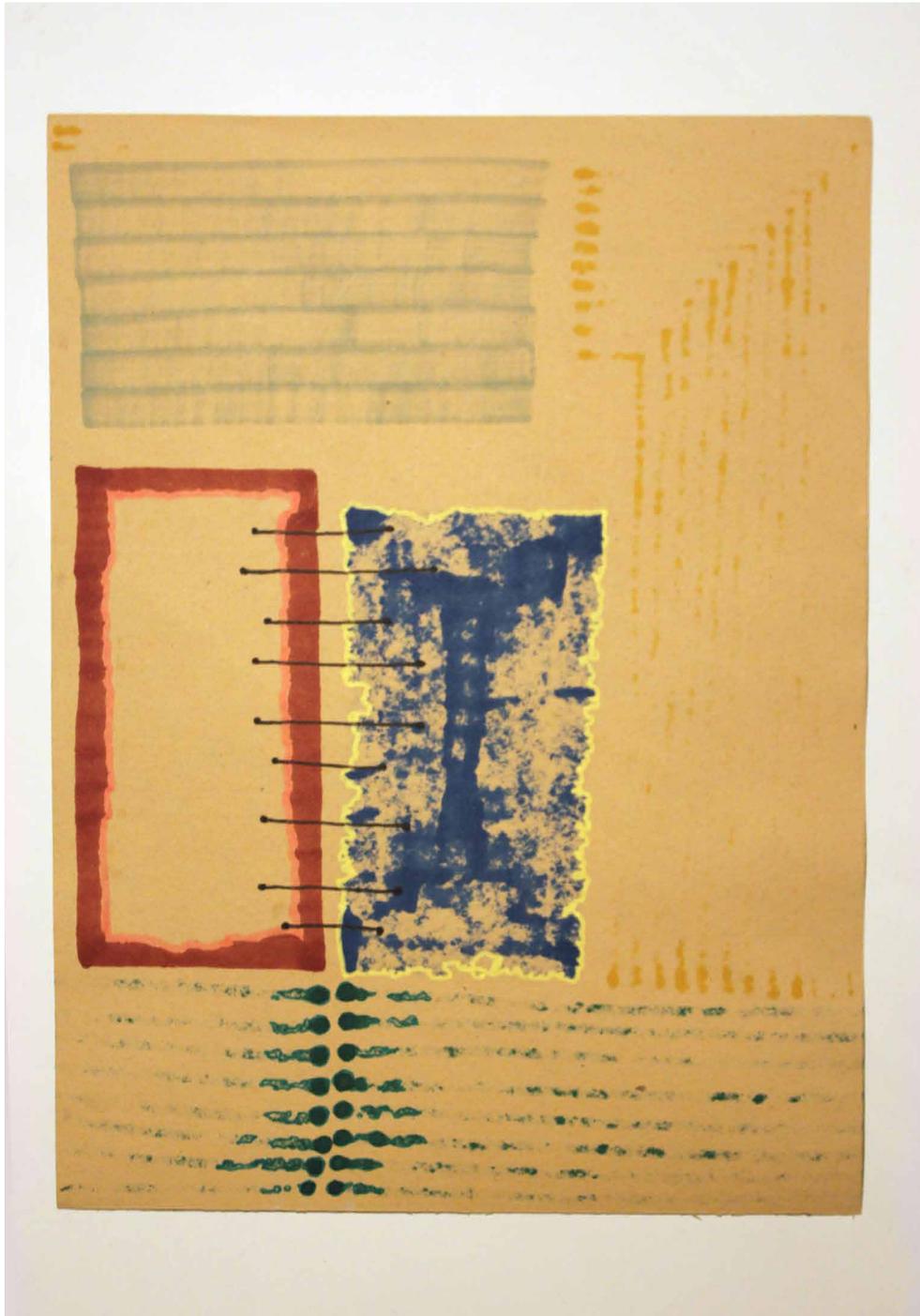
*50 is an art work designed for the exhibition OPEN#5 at Magazzini del sale in Venice.*

*The sheets of paper are fifty just as the number of participants in the whole project. OPEN#5 meant to be a collaboration for an exhibition. All the sheets are installed to move, sway in the same air displacement and just brush the surface, so that the drawings on both of their sides can be clearly visible and a visual relationship with the surrounding space can be established.*

*The entire work, kept indoor in a site high of humidity and salinity, has changed and adjusted to the curvilinear and irregular shapes of the walls.*



50, 2013, installazione



50, 2013, dettagli

## MONOCROMI

2012

Installazione

Succo di arancia rossa, succo di mela verde, succo di ananas, succo di mirtillo, succo di pera, succo di albicocca, tela di cotone, legno di pino

100X100 cm

6 pezzi

Con un questo lavoro voglio dissacrare e valorizzare al contempo la categoria di monocromo. Il mio intento è sia sminuire la sacralità acquisita nel tempo da questo genere, sia dimostrare le potenzialità di un atto pittorico con questo materiale commestibile, tenendo conto dell'imprevisto naturale.

La pittura con succo di frutta è ottenuta con molte velature, è un gesto lungo e ripetitivo, del quale si osservano risultati a lungo termine.

Entrando nella sala dei MONOCROMI la sensazione stimolata non è solo visiva, ma anche olfattiva.

Il materiale, dal momento della stesura ad oggi, ha subito diversi mutamenti. Il colore di ogni tela è variato, prendendo tonalità differenti asincronicamente da monocromo a monocromo.

2012

Installation

Orange juice, apple juice, pineapple juice, blueberry juice, pear juice, apricot juice, cotton, pine wood

100X100 cm

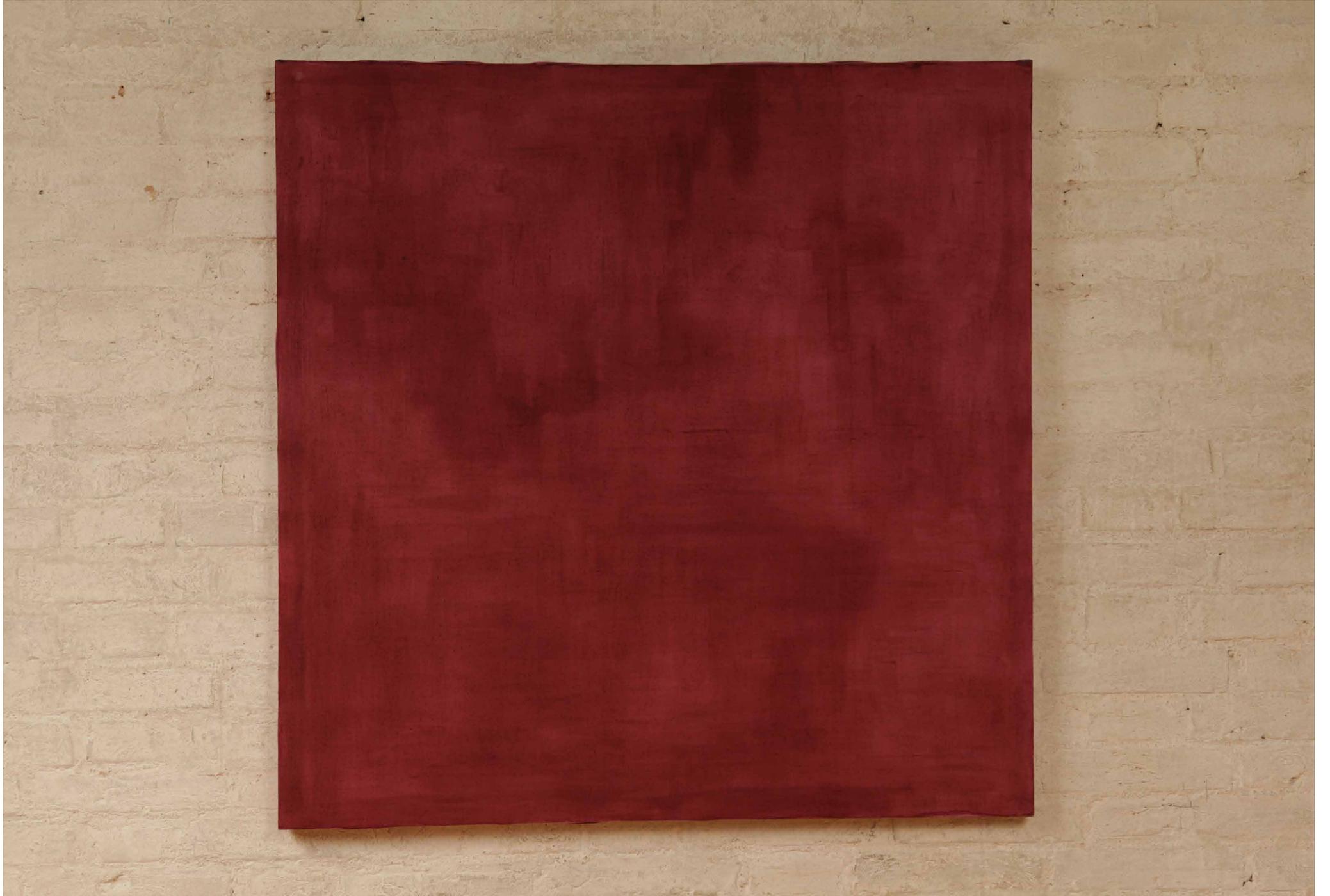
6 pieces

*The purpose of this work is to desecrate and give value to the monochrome category at the same time. My aim is both to belittle the sacredness it has gained over time and to demonstrate the potentials of an act of painting using an edible material, taking into account the unexpected.*

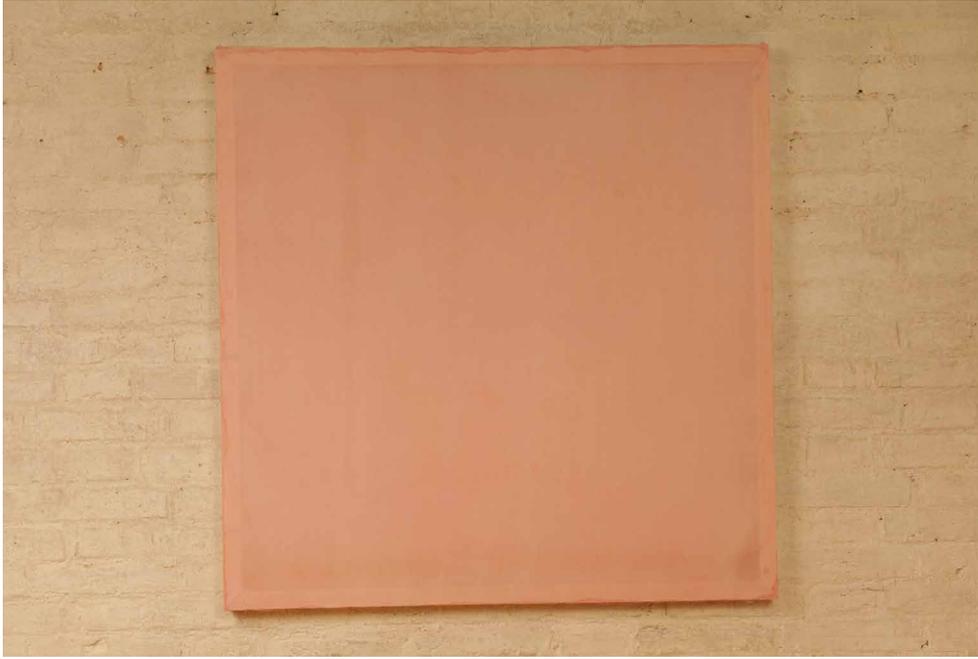
*Painting with the use of fruit juice requires many glazes, it's a long and repetitive gesture, with long-term results.*

*On entering the Monochrome room, the stimulated sensation isn't only visual but also olfactory. The paintings give off a fruity, sweet smell that intrigues the visitors, who are driven to get closer and touch the canvas.*

*From the time of its first layers to today, the material has undergone several changes: the colour of each canvas has altered, asynchronously turning to different shades from monochrome to monochrome.*



MONOCROMI, 2012, dettaglio



MONOCROMI, 2012, dettaglio



MONOCROMI, 2012, dettaglio



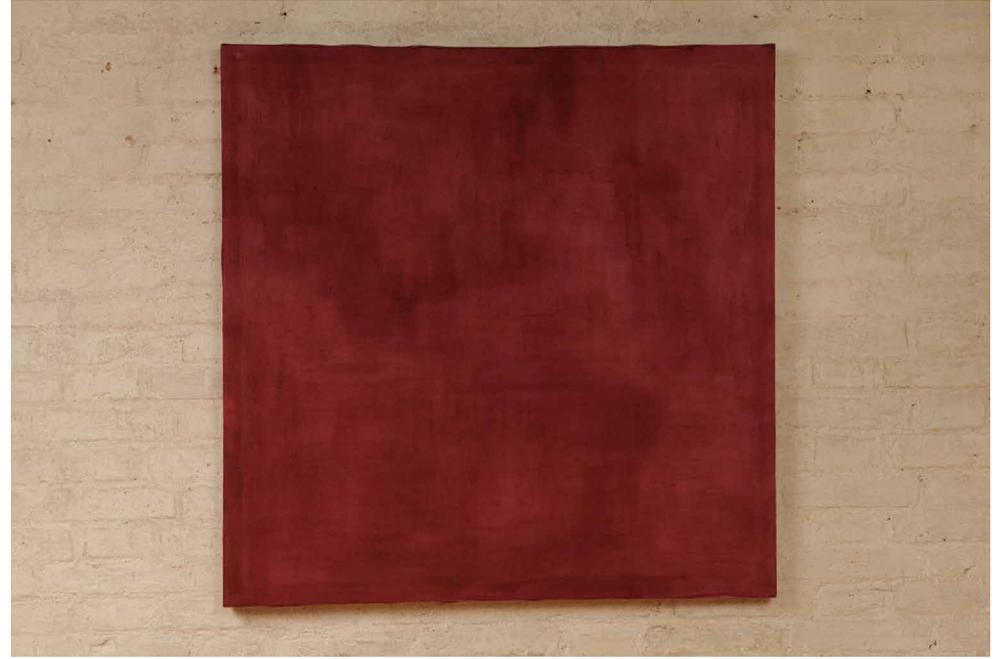
MONOCROMI, 2012, dettaglio



MONOCROMI, 2012, dettaglio



MONOCROMI, 2012, dettaglio



MONOCROMI, 2012, dettaglio

## **MONTAGNE**

2011  
Fotografia analogica  
2 pezzi  
30 x 45 cm

Le due fotografie sono state scattate a pochi secondi di distanza, ed i valori del tempo e del diaframma sono differenti.

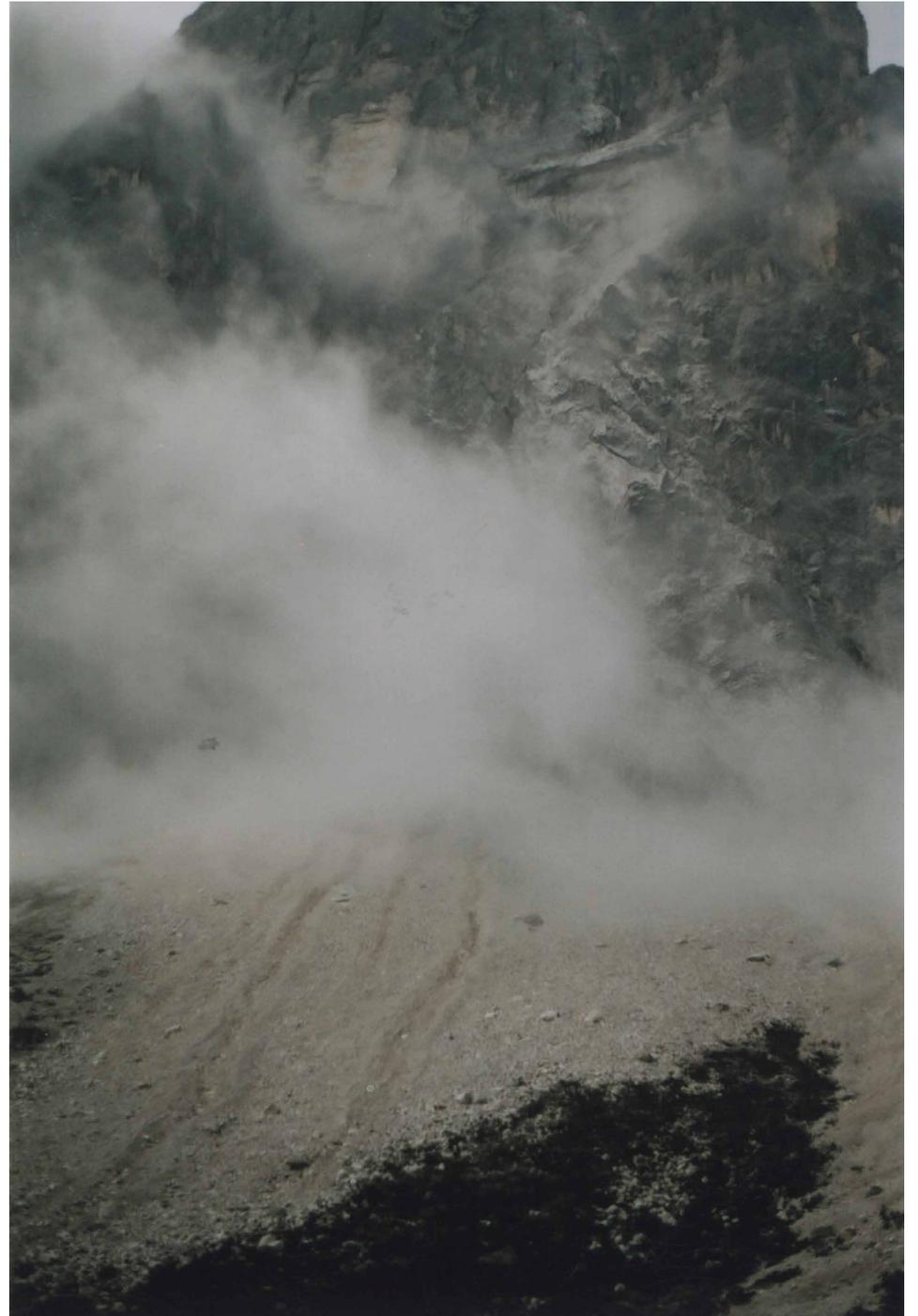
La vista della soglia tra strati differenti (roccia della montagna, e ghiaia sdruciolevole) è annebbiata, difficile da riconoscere.

## **MOUNTAINS**

2011  
*Analog photography*  
*2 pieces*  
*30 x 45 cm*

*The two photographs were taken only a few seconds apart, and time and diaphragm values are different.*

*The view of the threshold between different layers (mountain rock and slippery gravel) is blurred, hard to discern.*



MONTAGNE, 2011

## **CATERINA MORIGI**

Ravenna, IT 1991

Lives and works between Venice and Paris

### **SELECTED EXHIBITIONS**

2015

- \_ *Edelsteine*, Valentina Lacinio, ArtVerona, alleria melepere, Verona, IT
- \_ *Pedagogia dello sguardo*, Elettra Stambulis Galleria Mirada, MAR, Ravenna, IT
- \_ *No Boundaries*, Costanza Quarenghi , SetUp Art Fair, Bologna, IT
- \_ (Solo show) *Seuils Sensibles*, Anaëlle Villard, Studio Om, Paris, FR

2013

- \_ (Solo show) *Cosa devo guardare*, collaboration with Silvia Loddo, Ravenna, IT
- \_ *Sguardi sul paesaggio*, Elena Farnè e Marialuisa Cipriani, A passo d'uomo, Morciano (Rn), IT
- \_ *Identità corporee*, Giulia Meloni, Palazzo Malipiero, Venezia, IT
- \_ *Open #5*, Collettivo Sale, Sale Docks, Venezia, IT

### **AWARDS AND RESIDENCIES**

2015

- \_ Residenza Ex villaggio Eni, Dolomiti Contemporanee, Gianluca D'Incà Levis, Borca di Cadore, IT
- \_ Atelier, Fondazione Bevilacqua La Masa
- \_ RAM 2015, installation category, Galleria Mirada and MAR, Ravenna, IT
- \_ No Bundaries, Premio fotografia, Bologna, IT 2014
- \_ 59 RIVOLI, atelier in Rivoli 59, Paris, FR

2013

- \_ RAM 2013, selected for installation category, Galleria Mirada and MAR, Ravenna, IT
- \_ Juvenice, Aspern Un capolavoro inaccessibile, selected for photography category, La Fenice di Venezia, Venezia, IT

### **WORKSHOP**

2015

- \_ Worksop with Paolo Icaro, IUAV, Venezia, IT
- \_ Workshop *Du rouleau lettré au livre d'artiste*, Xin Ye, Paris 8 Saint Denis University, Paris, FR

2014

- \_ *Swiss Summer School*, Swiss Pavillon, curated by Hans Ulrich Obrist, 14th International Architecture Exhibition, La Biennale di Venezia, IT
- \_ Workshop with Marcos Morau, Galleria Mirada, Ravenna, IT

\_Seminar, *Joung Entrepreneurship*, Besni (Adiyaman), TR

\_Workshop with Alberto Garutti, IUAV, Venezia, IT

2013

\_Venezia oggi, workshop with Antoni Muntadas, IUAV, Venezia, IT

\_Jeff wall Actuality, Stefano Graziani e Giovanna Silva, PAC, Milano, IT

\_Workshop with Maria Morganti, Cake Away, Venezia, IT

2012

\_Workshop with Adrian Paci, IUAV, Venezia, IT

\_Aspetti psicologici e simbolici del disegno, Alba (Analytical Psychology Association), Bologna, IT

2011

\_Workshop with Guido Guidi, IUAV, Venezia, IT

## **EDUCATION**

Present MA, Visual Arts, I.U.A.V., Venezia, IT

2013 BA, Visual Arts and theatre, I.U.A.V., Venezia, IT

## **PRESS**

2015

\_11th ArtVerona Catalog, Andrea Bruciati, Veronafiore, Verona, IT

\_Pedagogia Dello Sguardo, RAM Catalog, Elettra Stambulis, Giuda Edizioni, Ravenna, IT

\_Catalogo Premio Nazionale d'Arte Contemporanea NO BOUNDARIES, La Skarrozzata, SetUp Art Fair, Bologna

2014

\_Abbaiare alla luna, collaboration with Alberto Garutti, Milano, IT (<http://cargocollective.com/abbaiareallaluna>)

\_Architettare (n.14, February 2014), *Sguardi sul paesaggio*, Maggioli Editore, Reggio Emilia, IT

2013

\_Transumanar e organizzar, RAM Catalog, Elettra Stambulis, Giuda Edizioni, Ravenna, IT

\_PAC, Jeff Wall Actuality, print of a photography in 200 copy, PAC, Electa, Milano, IT

## **SPECIAL PROJECTS**

2014

\_Video Performance *Web travel*, with Scimmie di Mare, Il Grido della Farfalla, Ravenna, IT

\_(Professor) Video design Workshop, *Il Deserto Rosso*, L. A. S. Nervi Severini, Ravenna, IT

\_Presentation of Progetto Marsia, *VENICE START (U/APP)*, Maria Alessandra Segantini, Venezia, IT

2013

\_Participation at the convention *Anatomia di un capolavoro*, Michelangelo Antonioni, Ravenna Cinema, Ravenna, IT